

Nuove scandaloso episodio a Roma

# Bimbo paralitico di due anni respinto da tutti gli ospedali

La madre da due giorni si trascina da un ufficio all'altro — Una sola risposta: « Non è di nostra competenza » — « Ripassi signora e abbia pazienza » — Tutti i medici concordi sulla gravità della malattia — La disperazione dei genitori del bambino



La madre del bimbo respinto da tutti gli ospedali con lesioni cerebrali. A sinistra il piccolo Massimo.

Deciso dal giudice istruttore del delitto di Camucia

## 10 anni di manicomio giudiziario al folle che uccise un compagno

L'assassino di Luigi Agostini ritenuto pazzo dai periti

AREZZO, 28. — Vittorio Bellucci, il giovane contadino che l'inverno scorso a Camucia, con 4 colpi di rivoltella uccise il compagno Luigi Agostini dirigente della zona del Pci a Cortona, è stato dichiarato « non punibile per vizio totale di mente ». Contemplatamente però, il magistrato istruttore ha ordinato il suo rinvio in un manicomio giudiziario per un periodo non inferiore a dieci anni.

Il delitto fu consumato nel centro di Camucia la mattina del 2 febbraio. Il paese era affollato di commercianti e contadini per il mercato settimanale. Il compagno Agostini, era uscito da poco di casa e stava conversando con un agricoltore. Il fatto che Bellucci gli si avvicinò chiamandolo in soprano, e che disse « uccidilo » in qualche minuto in termini che ai vicini non destarono sospetti; poi, mentre l'Agostini stava tornando verso il coltivatore, avvenne l'infame la tragedia.

Il Bellucci, estrasse di tasca una pistola calibro 6,35 e sparò quattro colpi contro il compagno Agostini che cadde al suolo fulminato. Il giorno dopo Vittorio Bellucci, su ordine del giudice istruttore di Camucia, fu rinchiuso in un manicomio giudiziario di Montelupo, per essere sottoposto a perizia psichiatrica. Le perizie si sono svolte per alcuni mesi. In questi giorni i periti hanno rimesso al giudice istruttore le loro conclusioni che dichiarano il Bellucci completamente incapace di intendere e volere.

Annega sotto gli occhi dell'amico

Un giovane comunista è affogato in un fiume a Firenze. Il suo amico lo trovava a casa. Il corpo è stato ritrovato in un canale di scolo. L'investigazione è stata avviata.

Scene di panico in una rosticceria di via Eurialo

Quattro feriti nello scoppio di una bombola al Tuscolano

Tutti i vetri del locale in frantumi — Le vittime non sono gravi

Da due giorni una giovane madre si trascina da un ospedale all'altro, da un ambulatorio ad un ufficio, per implorare che il suo bambino, il bimbo che ella strinse fra le braccia e affetto da una paralisi spastica che gli impedisce di reggersi sulle gambette e che richiede un immediato intervento.

Il bimbo, di due anni, è stato portato in un ospedale di viale Mazzini, ma lì i medici hanno risposto: « Non è di nostra competenza ». La madre si è recata in un altro ospedale, ma anche lì ha ricevuto la stessa risposta.

La collera e la commovente disperazione della madre, che si trascina da un ufficio all'altro, ha fatto sì che il piccolo Massimo, di due anni, sia stato respinto da tutti gli ospedali di Roma.

La madre del bimbo respinto da tutti gli ospedali con lesioni cerebrali. A sinistra il piccolo Massimo.

Deciso dal giudice istruttore del delitto di Camucia

10 anni di manicomio giudiziario al folle che uccise un compagno

L'assassino di Luigi Agostini ritenuto pazzo dai periti

Morte misteriosa di un contadino

A Torino

Un pazzo dal tetto bombarda i passanti

Annega sotto gli occhi dell'amico

Scene di panico in una rosticceria di via Eurialo

Quattro feriti nello scoppio di una bombola al Tuscolano

Tutti i vetri del locale in frantumi — Le vittime non sono gravi

Arrestato ad Asti per la morte degli operai folgorati

Dalla PC al processo contro i Santoro

Chiesta per la morte di Sante Zennaro l'incriminazione del questore di Milano

Giovane scomparso da due mesi

## Capostazi freddati

Prima gli assassi saforte - Scompi



PARTINICO — Segnato con la freccia e il luogo ove è caduto ucciso il capostazione Leone (Telefoto)

Questa circostanza sembra avvalorare l'ipotesi espressa dagli inquirenti che ci si trovi cioè di fronte ad un omicidio per rapina. Sembra come tuttavia, che il capostazione, il quale prestava servizio nella nostra città solo da un mese, prima aveva esplicato la sua attività presso la stazione di Partinico, alla periferia di Palermo. Il cadavere è stato rinvenuto a poca distanza dall'ufficio del Leone, su un terreno morto, nello spazio libero da due vagoni distanti quattro metri l'uno dall'altro.

Il Leone era in incognito, questa circostanza sembra avvalorare l'ipotesi espressa dagli inquirenti che ci si trovi cioè di fronte ad un omicidio per rapina. Sembra come tuttavia, che il capostazione, il quale prestava servizio nella nostra città solo da un mese, prima aveva esplicato la sua attività presso la stazione di Partinico, alla periferia di Palermo. Il cadavere è stato rinvenuto a poca distanza dall'ufficio del Leone, su un terreno morto, nello spazio libero da due vagoni distanti quattro metri l'uno dall'altro.

Arrestato ad Asti per la morte degli operai folgorati

Dalla PC al processo contro i Santoro

Chiesta per la morte di Sante Zennaro l'incriminazione del questore di Milano

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Chiesta per la morte di Sante Zennaro l'incriminazione del questore di Milano

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

Il colpevole di scena con l'arringa dell'avv. Fanelli - Il ministero degli Interni non vuole risarcire la famiglia Zennaro - Le ultime testimonianze dei poliziotti confermano l'incapacità di chi diresse l'operazione

... per prima cosa, BEVIAMO

PERCHE' è la sola bevanda composta con gli aromi dei migliori agrumi del mondo

PERCHE' offre la più deliziosa e persistente sensazione di freschezza

PERCHE' per il suo incomparabile potere dissetante, per il suo gusto, e per la sua fragranza, è la bevanda più diffusa nel mondo

1 PER TUTTI ... TUTTI PER 1

S.p.A. 1 FIZZ - FILIALE di Roma - Tel. 47.45.40-77.75.94